



Comune di Piatto

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE DA APPLICARE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIACOMINI Enzo - Sindaco	Sì
2. ZARAMELLA Valentino - Vice Sindaco	Sì
3. TANCINI Jlenia - Assessore	Giust.
4. BERTO Elena - Consigliere	Sì
5. DE POLO Andrea - Consigliere	Sì
6. GNATA Luisella - Consigliere	Sì
7. GRIMALDI Valentina - Consigliere	Giust.
8. DEMARIA Marco - Consigliere	Sì
9. GARIAZZO Stefano - Consigliere	Sì
10. FLORIO Francesco - Consigliere	Sì
11. BRACCO Roberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Tra gli assenti sono giustificati (Art. 19 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale i Sig.: TANCINI Jlenia e GRIMALDI Valentina;

Assenti non giustificati:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, e di assistenza e verbalizzazione (art. 57 e 58 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale) il Segretario Sig. FONTANELLA DR. FRANCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIACOMINI Enzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PARERI PROPOSTA DI DELIBERA C.C. N. 33 IN DATA 09/09/2014

Ed espone la seguente proposta di deliberazione:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE DA APPLICARE PER L'ANNO 2014.

Sulla proposta di cui sopra il Segretario Comunale ha espresso, ai sensi dell'art.49 comma 2 T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica in relazione alle sue competenze.

PARERE FAVOREVOLE

Il Segretario Comunale
F.to : FONTANELLA Dott. Franco

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ovvero in assenza, il Segretario Comunale ha espresso il seguente parere contabile, attestante la copertura finanziaria

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore
F.to : ZARAMELLA Valentino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere GARIAZZO Stefano chiede la possibilità di discutere congiuntamente i punti 3 e 5 del presente ordine del giorno, tenendo separate poi le relative votazioni, il Consiglio Comunale approva tale metodo di lavoro.

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

TENUTO Conto di quanto stabilito dalla legge 22.12.2012,n.228.dal D.L.35 del 8.04.2013 convertito con modificazioni dalla legge 6.06.2013,n.6,dal D.L.n.54 del 21.05.2013 convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013,n.124,dal D.L.n.133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014,n.5 dal D.L.6 marzo 2014,n.16

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 09/09/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;(periodo aggiunto dal D.L.6 marzo 2014,n.16-G.U.6.3.2014n.54)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

□ *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma

2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014 e successivamente reiterato con D.M. 18.07.2014 al 30.09.2014;

CHE al fine del rispetto del vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 occorre rideterminare le aliquote IMU 2014

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013 e delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2014 per effetto delle quali appare per il momento, opportuno, fissare per l'anno 2014 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) come di seguito descritte

TENUTO CONTO che l'applicazione della aliquote come sopra proposto comporta un gettito stimato per l'anno 2014 di complessivi € 93.000

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai responsabili di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art.49,1 comma del tuel 267/2000 e ss.mm.ii

REGISTRATO l'intervento del Consigliere GARIAZZO Stefano che chiede se al momento sono disponibili i dati relativi ai trasferimenti dello Stato. Afferma che il Bilancio è stato approvato con l'ipotesi di TASI all'1,5 per mille. Per tanto la scelta di un'altra aliquota non è una scelta obbligata in quanto si poteva rimodulare l'imposta con diminuzione dell'aliquota relativa alla prima casa. Si registra per tanto un aumento deciso delle tasse. Ricorda al proposito che proprio l'attuale Sindaco aveva attaccato a suo tempo la scelta della precedente Amministrazione guidata da Collinetti per aver portato l'aliquota IMU al 4,8 per mille. Per ciò l'aumento contenuto attuale è frutto di quella scelta. Alla luce di queste argomentazioni dichiaro il mio voto contrario. Il Sindaco dichiara che al momento non sono disponibili i dati definitivi dei contributi statali. In effetti si era pensato ad una rimodulazione delle aliquote con una diminuzione progressiva, ma occorre attendere effettivamente quanto sarà trasferito dallo Stato in ragione anche dei trasferimenti nei decorsi anni.

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- l'art.42, comma 2 lett.a) del Tuel 267/2000
- legge 07.08.1990, n.241
- D.Lgs.33/2013
- Regolamento funzionamento Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 6 contrari uno (GARIAZZO Stefano) astenuti due (BRACCO Roberto e FLORIO Francesco su n. nove Consiglieri presenti e votanti in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) anno 2014-

Aliquota 4 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9 e relative pertinenze)

Aliquota 9 per mille (per tutti gli immobili di gruppo catastale D “ immobili produttivi” con esclusione della cat.D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli – esenti dal 1 gennaio 2014)

Aliquota 9 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree fabbricabili)

3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)-anno 2014:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 – adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze,per la quale continua ad applicarsi l'imposta,si detraggono,fino a concorrenza del suo ammontare €.200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi,la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

4) dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU fissata all'**10,6**

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014

6) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina IMU si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09/09/2014;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze □ Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Successivamente

Vista la sentenza del Tar-Piemonte, Torino, sez. II, n. 460 del 14 marzo 2014 e constatata l'urgenza di dar corso alla pubblicazione dichiara con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. FONTANELLA DR. FRANCO nella sua qualità di responsabile del Servizio di Amministrazione generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : GIACOMINI Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : FONTANELLA DR. FRANCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 15/09/2014.

Piatto, li 15/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FONTANELLA DR. FRANCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L.gvo 18-08-2000 n. 267, il 25/09/2014.

Piatto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FONTANELLA DR. FRANCO

ESITO DEL CONTROLLO EVENTUALE

La presente deliberazione è stata sottoposta al controllo eventuale ai sensi art. 127 del D. L.gvo 18-08-2000 n. 267:

- Su richiesta di 1/5 dei consiglieri ai sensi art. 127, comma 1;
- Per iniziativa della Giunta ai sensi dell'art. 127, comma 3;
è stata trasmessa con elenco n. _____, Prot. _____ del _____ . ed è pervenuta all'organo di controllo in data _____ prot. _____ e che:
- Nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti il provvedimento di invito alla rimozione dei vizi riscontrati per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA a tutti gli effetti di legge il giorno _____;
- Avendo riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione in data _____ prot. _____ è divenuta esecutiva in data _____ per effetto dell'intervenuta adozione dell'atto Consiliare di eliminazione dei vizi riscontrati;
- Per effetto dell'intervenuta conferma adottata con atto consiliare n. _____ in data _____ è DIVENUTA EFFICACE ai sensi dell'art. 127, 2° coma, del D. L.gvo 18-08-2000 n. 267, il _____;

Piatto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FONTANELLA DR. FRANCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
FONTANELLA DR. FRANCO